



## Jelsi. La premiazione dei lavori avrà luogo il 5 novembre presso la sala convegni dell'Annunziata **Piante antiche, ecco la borsa di studio**

### *L'iniziativa culturale dell'associazione Sant'Amanzio è dedicata a Giuseppe Santella*

L'Associazione Culturale "Centro Studi di Storia, Cultura, Tradizioni e Territorio San Amanzio" ha organizzato la VII edizione della Borsa di studio intitolata a Giuseppe Santella.

La meritevole iniziativa culturale e celebrativa, che ben si lega al mondo della scuola e dell'adolescenza, ha avuto come obiettivo la ricerca e la conoscenza dei Frutti Dimenticati.

La premiazione dei lavori dei ragazzi della scuola media di Jelsi avrà luogo il 5 novembre alle ore 17,30 presso la sala convegni "G. Santella", nei locali dell'Annunziata in Largo Chiesa Madre. Interverrà il sindaco Ferocino, il dottor Michele Fratino, presidente dell'associazione S. Amanzio; considerazioni sulla borsa di studio e sui lavori

presentati, a cura di Francesco Mirolla, presidente di giuria; "Biodiversità e frutti antichi" di Lino Cirucci, ambientalista, Michele Tanno, agronomo e presidente dell'ass. Arca Sannita).

Il compito consisteva nella realizzazione di un lavoro con oggetto principale "I Frutti Dimenticati", ovvero una ricerca di antiche piante da frutto poco comuni presenti sul territorio jelsese.

L'Associazione valuterà i lavori insieme alla commissione esaminatrice (formata da studiosi ed esperti del settore) secondo i seguenti criteri: numero di piante individuate, qualità delle fotografie, qualità delle de-

scrizioni, aneddoti e ricette riguardanti i frutti. Il lavoro dovrà contenere per ogni frutto una scheda nella quale saranno presenti: il nome della pianta, la foto della pianta e il luogo dove si trova, una

foto della foglia, una foto del frutto, il periodo di raccolta e l'utilizzo che se ne faceva, e se esiste, in quale particolare occasione si consumava.

Per frutto intendiamo qualsiasi pianta che produce un

frutto commestibile sia esso coltivato o selvatico, dolce o non, che nasca su di un albero, in una pianta bassa, un cespuglio e anche sotto terra (esempio: mele, pere, uve, olive, bacche selvatiche, tuberi, ortaggi).

Ovviamente la ricerca è stata pensata per far conoscere e raccogliere informazioni su quelle piante e quei frutti poco comuni che ancora esistono sul nostro territorio.

Gli elaborati sono stati consegnati dal gruppo alla commissione esaminatrice nel mese di ottobre. Importante aspetto è che i partecipanti hanno consultato i propri

nonni e parenti anziani, preziosa fonte di informazione per la realizzazione di questa ricerca. Il lavoro è stato svolto da un gruppo formato da un minimo di 3 ad un massimo di 6 persone.

I primi cinque gruppi classificati saranno premiati con una somma in denaro che ammonta rispettivamente a: 1° gruppo classificato 300 euro; 2° gruppo classificato 200 euro; 3° gruppo classificato 150 euro; 4° gruppo classificato 100 euro; 5° gruppo classificato 50 euro; 6° gruppo in poi pacco regalo contenente materiale scolastico.



*I giovani partecipanti hanno coinvolto anche i nonni e i parenti*

## **Festa dei defunti, cimiteri affollati di visitatori**

### *Una consuetudine radicata in tutti i centri della zona*

## **Fissata al 15 dicembre la data per la restituzione Nei comuni del Fortore in arrivo i questionari per il 15esimo Censimento**

Proseguono a ritmo spedito le operazioni per i censimenti nei comuni fortorini. Questo perché dallo scorso 12 settembre le famiglie che abitano in Italia hanno cominciato a ricevere presso le proprie abitazioni i questionari del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni - anno 2011.

Tale censimento si ripete, ogni dieci anni, al fine

di rilevare la popolazione e conoscere le sue caratteristiche, nonché per aggiornare e revisionare le anagrafi comunali.

Il comune illustra anche le date utili per la consegna del questionario: dal 9 ottobre al 20 novembre 2011 è il periodo di restituzione spontanea questionari cartacei e compilati via web; entro il 15 dicembre 2011 c'è la restituzione obbligatoria dei

questionari al Centro Comunale di Raccolta e il 31 dicembre 2011 è la data di chiusura delle operazioni censuarie.

La compilazione e l'assistenza sui questionari da parte dei rilevatori (qualora necessario anche a domicilio) è totalmente gratuita.

Sono tenuti tutti a rispondere, perché ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 322/89 è previsto l'obbligo di risposta al

questionario, con l'applicazione di sanzioni in caso di violazione dello stesso.

Al fine del buon esito del censimento i comuni richiedono la massima collaborazione per una compilazione adeguata e reale dei questionari.



In questi giorni che precedono la festa dei defunti è consuetudine far visita ai cimiteri che per l'occasione aprono ad orari straordinari, portando in dono fiori e crisantemi al cospetto delle tombe dei propri cari. In molti comuni molisani è tipica l'usanza di preparare dolci, definiti infatti dolci dei morti, per celebrare la giornata.

Come ogni anno nei piccoli centri fortorini si ripete la visita ai defunti.

Sono tanti quelli che risiedono fuori e approfittano del week-end per ritornare in paese e recarsi al cimitero. Si puliscono le tombe, si mettono i fiori e si resta lì... a ricordare le persone che non ci sono più, a guardare le loro date, quando son nati e quando ci hanno lasciato.

Loro guardano dalle loro foto e sembra dicano tante cose, senza parlare, e i visitatori sembrano parlare con loro. Ognuno li sente dentro di sé e per un momento è come se li avesse vicini. Sanno tutto di noi e delle nostre famiglie. Ci seguono sempre...

Seppure se ne parlava tanto non è ancora molto diffuso il cimitero virtuale, luogo ideale per lasciare un fio-



re o una preghiera sulla lapide di un parente o amico defunto. Si tratta di un vecchio progetto dell'Università delle generazioni di Agnone non ancora completato. «In realtà - second o il promotore Domenico Lanciano - non è un'idea originale; già in altre parti d'Italia sono stati avviati progetti simili e negli Stati Uniti da tempo i cimiteri virtuali raccolgono grande successo».

In ogni caso l'esperimento va oltre il semplice culto dei defunti. Su nuovi cimiteri online, oltre alle preghiere e ai messaggi di cordoglio, sarà possibile vedere la foto della lapide. Basterà cliccare sull'immagine per leggere sullo schermo tutte le informazioni sul defunto o un messaggio che ha lasciato, oppure guardare un filmato di quando era in vita.

Tutti potranno personalizzare e ricordare a piacimen-

to la pagina del proprio caro. Se poi il defunto era un poeta, i parenti potranno pubblicare le sue poesie, se era un cantante le canzoni.

Non solo preghiere online, dunque, ma una rivisitazione della vita del caro estinto.

Chi visiterà la pagina di un defunto per curiosità potrà interagire con i parenti e gli amici e magari lasciare un messaggio di solidarietà. La novità non terrà lontano dai cimiteri chi, almeno una volta all'anno, torna al paese di origine per rendere omaggio ai propri cari.

Ma sarà una soluzione, ad esempio, per gli emigrati che non hanno la possibilità di tornare a casa ogni anno.

Un'occasione anche per chi, senza aspettare il 2 di novembre, vuole avvicinarsi spiritualmente al proprio caro e condividere con gli altri parenti e amici il suo ricordo.